



***CASSA DI PREVIDENZA INTEGRATIVA PER I DIPENDENTI
DELLE AZIENDE CONVENZIONATE –
FONDO PENSIONE***

(iscritto al n. 1137 della Sezione Speciale I dei Fondi Preesistenti dell'Albo Covip)

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

(Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2020 con efficacia dal 21 maggio 2020)

Il Documento sulla politica di investimento è redatto da **PREVIGEN, – Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione**, secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Deliberazione del 16 marzo 2012 ed è stato predisposto allo scopo di descrivere la politica di investimento mediante la quale il Fondo persegue per i propri iscritti combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Il Documento sulla Politica di investimento (di seguito il “Documento”) è soggetto a costante aggiornamento e non costituisce pertanto documentazione contrattuale. Conseguentemente alcuna azione, lamentela o richiesta potrà essere formulata sulla base delle informazioni contenute nel presente Documento, se non riportate nella Nota informativa che, oltre allo Statuto, rappresenta l'unico documento contrattuale che lega l'aderente a PREVIGEN.

Il Documento è a disposizione in formato elettronico nel sito web del Fondo ovvero tramite richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica, PEC o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

PREVIGEN Fondo Pensione
Via Marocchesa, 14
31021 Mogliano Veneto – TV
previgenfondopensione.it@generali.com
previgen_fondopensione@pec.generaligroup.com

INDICE:

1. Premessa
2. Obiettivi della politica di investimento
3. Criteri di attuazione della politica di investimento
4. Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento
5. Sistema di controllo della politica di investimento
6. Modifiche apportate tempo per tempo al presente documento

1. Premessa

Il Documento ha lo scopo di descrivere la politica di investimento che **PREVIGEN – Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione** (di seguito “PREVIGEN” o il “Fondo”) intende attuare per ottenere, dall’impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti, le loro caratteristiche socio-demografiche e con le prestazioni da erogare.

Il Documento sulla Politica di Investimento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio Sindacale, che lo riceve in occasione del Consiglio di Amministrazione;
- al Soggetto incaricato della gestione assicurativa;
- alla COVIP entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

PREVIGEN è una forma di previdenza per l’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, fondata da Assicurazioni Generali S.p.A. e Fincral il 24 settembre 1990.

Nel tempo PREVIGEN si è evoluta secondo la normativa di settore, fino all’attuale status di Fondo Pensione dotato di personalità giuridica e iscritto al numero 1137 all’albo presso la Covip.

PREVIGEN è in regime di contribuzione definita; l’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

PREVIGEN ha finora ricercato un adeguato livello di garanzia sui contributi che riceve in gestione, coerentemente con lo scenario finanziario generale, contemperando questo aspetto degli investimenti con la loro performance.

A tal fine ha, tempo per tempo, gestito le risorse, nell’esclusivo interesse degli aderenti, mediante la stipula di contratti e convenzioni assicurative, con imprese di assicurazione, di cui al D. lgs. 209/2005.

Nel corso degli anni Assicurazioni Generali S.p.A, di seguito Generali Vita S.p.A. ed attualmente Generali Italia S.p.A. hanno sempre offerto a PREVIGEN soluzioni di investimento in polizze

assicurative di ramo I che sono state ritenute pienamente soddisfacenti da PREVIGEN, in persona dei suoi organi di amministrazione e controllo.

In base a quanto precede ed alle convenzioni tempo per tempo vigenti con la Compagnia di assicurazione, i contributi netti raccolti sono investiti nelle Gestioni Separate RISPAV e GESAV di Generali Italia S.p.A., come evidenziato nella Nota Informativa del Fondo.

L'attuale convenzione assicurativa garantisce, per i premi versati a partire dal 1° aprile 2017, la conservazione del capitale netto; sono tuttavia mantenuti gli impegni di rendimento minimo garantito previsti per i premi versati antecedentemente a tale data, secondo quanto previsto dalle convenzioni tempo per tempo vigenti.

La modalità di determinazione del rendimento delle gestioni separate (proventi e risultati da negoziazione rapportati al prezzo di acquisto degli asset), la serie storica di rendimenti superiori o comunque comparabili al tasso di rivalutazione del TFR, l'offerta di una garanzia finanziaria di risultato, consentono di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.

2. Obiettivi della politica di investimento

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio, come previsto dall'articolo 3 dello Statuto.

2.1 Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo è riservato all'adesione dei dipendenti delle Aziende Convenzionate.

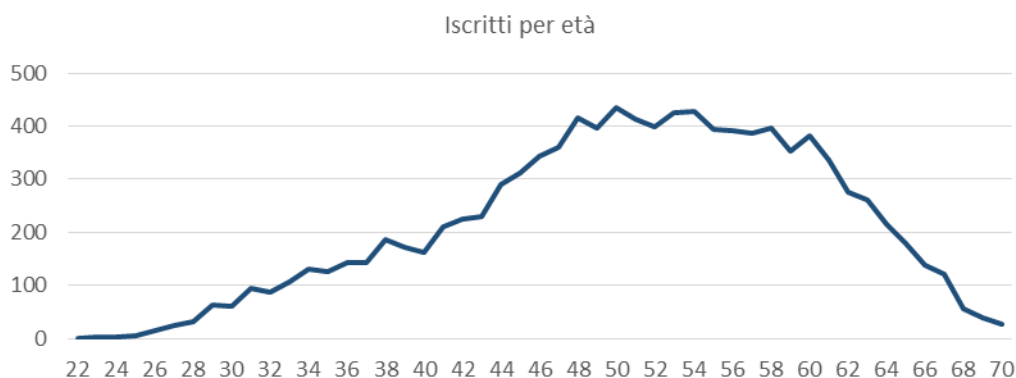
Possono convenzionarsi le sole Aziende operanti in Italia che perseguono il fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri Dipendenti (anche in forma differenziata a seconda degli inquadramenti per categorie omogenee) in virtù dell'applicazione di:

- accordi aziendali, riguardanti la previdenza integrativa dei Dipendenti, firmati in data antecedente al 15 novembre 1992 (propri dell'Azienda stessa oppure derivanti dall'ingresso dell'Azienda in un gruppo industriale che li abbia firmati a suo tempo),

oppure

- contratti collettivi nazionali di lavoro relativi anch'essi siglati prima del 15 novembre 1992, principalmente riferibili ad una delle categorie seguenti: dirigenti d'industria; dipendenti del settore bancario o assicurativo (senza specificazione di inquadramento).

La popolazione di riferimento presenta le caratteristiche di cui al grafico sotto riportato nel quale si evidenzia uno shifting verso età per le quali il mantenimento delle garanzie si ritiene essere rilevante (i dati sono riferiti al 31 dicembre 2019).



2.2 Obiettivi del Fondo

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio, come sopra illustrato al fine di cercare un adeguato livello di garanzia ai contributi che riceve in gestione, coerentemente con lo scenario finanziario generale, contemperando questo aspetto degli investimenti con la loro performance.

L'obiettivo complessivo della Politica di investimento di PREVIGEN, quindi, è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento coerenti con le prestazioni da erogare ed adatte alla popolazione di riferimento, le cui caratteristiche sono sopra illustrate. A tale scopo sono tutt'ora preferite forme di investimento che abbiano accesso alla forme finanziarie aventi valutazione a costo storico, piuttosto che quelle a mercato, in modo da calmierare le oscillazioni del mercato finanziario. Qualora, nel corso dei controlli della gestione finanziaria come regolamentata dal presente documento, tale scelta risultasse non più soddisfacente rispetto agli obiettivi, il Fondo avvierà un riesame complessivo della politica stessa di gestione, come indicato al punto 4.1.

PreviGen ha fin qui utilizzato forme di investimento in contratti assicurativi le cui prestazioni sono agganciate alle due gestioni appresso indicate:

Gestione Separata GESAV

- Orizzonte temporale: medio e lungo periodo.
Nella valutazione delle indicazioni sull'orizzonte temporale occorre considerare che le prestazioni da erogare sono assistite da una garanzia di risultato.
- Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2% espresso in termini reali.

Gestione Separata RISPAV

- Orizzonte temporale: medio e lungo periodo.
Nella valutazione delle indicazioni sull'orizzonte temporale occorre considerare che le prestazioni da erogare sono assistite da una garanzia di risultato.
- Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2% espresso in termini reali.

Variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale

Ricordando che la clausola del rendimento minimo garantito e le regole contabili delle gestioni di riferimento cui i contratti assicurativi sono collegati riducono la significatività dell'indicatore, si evidenzia che la variabilità attesa del rendimento annuo lordo della gestione, intesa come scarto medio assoluto nell'orizzonte temporale decennale (2010-2019), è pari:

- per la Gestione Separata GESAV: allo 0,26%;
- per la Gestione Separata RISPAV: allo 0,24%;

Probabilità di shortfall

In considerazione delle particolari regole contabili previste per le gestioni separate (c.d. criterio del "costo storico") e delle garanzie offerte dalle polizze, la probabilità, anche in base all'esperienza passata, che il rendimento delle gestioni separate nell'orizzonte temporale di riferimento risulti in media inferiore 8ai rendimenti minimi tempo per tempo garantiti non è significativa, a meno del manifestarsi di eventuali rilevanti inadempimenti da parte degli emittenti di titoli nei quali sono investiti gli attivi della Gestione Separata (si veda anche la sezione "Modifiche apportate nell'ultimo triennio").

3. Criteri di attuazione della politica di investimento

3.1 Criteri di selezione

PREVIGEN, per realizzare l'obiettivo di cui al punto 2.2, stipula appositi contratti e convenzioni assicurative che prevedono l'impiego dei contributi in contratti di assicurazione del ramo Vita che forniscono prestazioni sia in caso di vita che in caso di morte dell'assicurato/aderente, attuando così una modalità di gestione indiretta.

Ai fini della stipula dei contratti e convenzioni assicurative ovvero in sede di rinnovo degli stessi, Previgen attua una precisa, approfondita e comparata fase di valutazione delle offerte della Compagnia incaricata della gestione assicurativa, con riferimento alle alternative disponibili sul mercato assicurativo.

Tale fase di valutazione, da realizzarsi con il contributo della Funzione Finanza che predispone una relazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, avrà a riferimento la composizione demografica degli aderenti, gli strumenti assicurativi utilizzabili dal Fondo, il track record in termini di rendimento/rischio, la sostenibilità dei risultati nel tempo, le condizioni economiche delle offerte disponibili. Verranno quindi prese in analisi le caratteristiche tipiche dei contratti assicurativi e specificatamente:

- il caricamento frontale, espresso in percentuale del contributo versato in polizza e/o in cifra fissa per ogni versamento;
- la percentuale di rendimento finanziario riconosciuta alle prestazioni;

- il valore assoluto del cosiddetto ‘rendimento trattenuto’, cioè quella parte del rendimento finanziario che la compagnia assicurativa trattiene per sé;
- la garanzia finanziaria riconosciuta in ogni caso, ovvero a prescindere da quello che è il rendimento finanziario;
- gli eventuali costi di gestione, ad esempio le commissioni di riscatto;
- la necessità - imprescindibile - che le prestazioni previste in polizza siano adeguate in forma, importo e tempismo alle prestazioni che il Fondo è tenuto ad erogare, sia in caso di vita che in caso di premorienza dell’Aderente e in ogni caso per ogni prestazione che il Fondo sia chiamato ad erogare;
- le gestioni separate al cui rendimento lordo è legata la rivalutazione delle polizze assicurative.

L’obiettivo è finalizzato alla individuazione della soluzione più idonea al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 2.2 nell’esclusivo interesse degli aderenti. In base agli esiti della suddetta valutazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, si procederà a mantenere il mandato di gestione alla Compagnia attuale ovvero ad avviare la procedura di cui al comma 6 art 6 del D. Lgs. 252/2005 per la selezione di un gestore.

3.2 Gli strumenti attuali

Alla data di redazione del presente Documento, il Fondo utilizza esclusivamente contratti di assicurazione di Ramo I emessi da Generali Italia S.p.A., tali da consentire costantemente l’esatta attribuzione agli aderenti della posizione individuale maturata (polizze collettive con gestione per singola testa).

Durante la fase di accumulo, è utilizzata la forma tariffaria “Mista Rivalutabile a Premi Unici Successivi”, a tasso tecnico 0%, assistita da una garanzia di rendimento posta ad esclusivo carico del gestore assicurativo, coerente con gli obiettivi di cui al punto 2.2, che non potrà quindi essere inferiore alla costante conservazione del capitale tempo per tempo raggiunto.

Le prestazioni sono rivalutate nel tempo mediante collegamento ad una Gestione Separata assicurativa con consolidamento annuale dei risultati finanziari ottenuti.

In base alle convenzioni vigenti con Generali Italia S.p.A., i contributi netti raccolti sono investiti nelle Gestioni Separate RISPAV e GESAV.

L’attuale convenzione assicurativa, come anticipato in Premessa, garantisce, per i premi versati a partire dal 1° aprile 2017, la conservazione del capitale netto; sono tuttavia mantenuti gli impegni di rendimento minimo garantito previsti per i premi versati antecedentemente a tale data, secondo quanto previsto dalle convenzioni tempo per tempo vigenti.

Ogni modifica dei criteri sopra indicati, ed in particolare l’utilizzo di diverse forme tariffarie per i contratti di assicurazione attraverso i quali viene effettuata la gestione indiretta del patrimonio del Fondo, nonché di una diversa gestione separata collegata a tali contratti, viene appositamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo, e comporta la revisione del presente Documento.

3.3 Gli obiettivi di rendimento e rischio

Il Fondo ritiene coerente con gli obiettivi di cui al punto 2.2 l'impiego delle Gestioni Separate RISPAV e GESAV, i cui rispettivi Regolamenti contengono entrambi la seguente descrizione dei criteri seguiti dal gestore assicurativo nell'attuazione della politica d'investimento:

“La Società, nella gestione del portafoglio, attua una politica d'investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo. La scelta degli investimenti è determinata sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. Nel breve termine, e nel rispetto di tali criteri, è comunque possibile cogliere eventuali opportunità di rendimento.

Le principali tipologie di investimento sono: obbligazionario, immobiliare e azionario, come di seguito specificato; l'investimento potrà anche essere indiretto attraverso l'utilizzo di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, tra cui ad esempio i fondi comuni di investimento) armonizzati.”

I Regolamenti di RISPAV e di GESAV prevedono inoltre le seguenti specifiche indicazioni in merito alle tipologie di investimento ammissibili, con i relativi limiti massimi:

“Investimenti obbligazionari

L'investimento in titoli obbligazionari, prevalentemente con rating investment grade, punta ad una diversificazione per settori, emittenti, scadenze, e a garantire un adeguato grado di liquidabilità.

In questo ambito sono ricompresi anche strumenti di investimento di breve e brevissimo termine quali depositi bancari, pronti contro termine o fondi monetari.

Investimenti immobiliari

La gestione degli investimenti comprenderà attività del comparto immobiliare, incluse le azioni e le quote di società del medesimo settore.

Investimenti azionari

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati prevalentemente in titoli quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente operanti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).

Vi è anche la possibilità di investire in altri strumenti finanziari.

Nella gestione degli investimenti, la Società si attiene ai seguenti limiti:

Investimenti obbligazionari	massimo	100%
Investimenti immobiliari	massimo	40%
Investimenti azionari	massimo	35%
Investimenti in altri strumenti finanziari	massimo	10%

Nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore, possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari derivati.¹

Possono infine essere effettuati investimenti in attivi emessi dalle controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP 27 maggio 2008, n. 25 nel limite complessivo massimo del 20% dell'attivo della Gestione Separata. In tale limite non rientrano gli investimenti in strumenti collettivi di investimento mobiliare o immobiliare istituiti, promossi o gestiti dalle controparti sopra citate per i quali la normativa di riferimento o i relativi regolamenti di gestione non consentano di effettuare operazioni potenzialmente suscettibili di generare conflitti di interesse con società del gruppo di appartenenza della SGR oltre il limite del 20% del patrimonio dell'OICR.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione separata. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli anche in altre valute, mantenendo un basso livello di rischiosità.”

Si precisa che il Fondo non esercita diritti di voto in quanto non ha la titolarità degli investimenti sottostanti alle Gestioni Separate.

4. Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- il Consiglio di Amministrazione;
- la Funzione Finanza;
- il Soggetto incaricato della gestione assicurativa.

In particolare, ai suddetti organi/soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

4.1 - Il Consiglio di Amministrazione;

Il Consiglio di Amministrazione svolge i seguenti compiti:

- 1) definisce e adotta la politica di investimento del Fondo e ne verifica il rispetto;
- 2) a tal fine esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dalla Funzione Finanza, adottando le relative determinazioni;
- 3) delibera l'affidamento e la revoca dei contratti e convenzioni assicurative;
- 4) revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento;

¹ Si ricorda che il Fondo attua una gestione indiretta delle proprie risorse attraverso la stipula di contratti di assicurazione di Ramo I collegati ad una gestione separata, quindi non investe direttamente in strumenti finanziari e perciò nemmeno in quelli alternativi e derivati.

- 5) esercita il controllo sull'attività svolta dalla Funzione Finanza, assumendo le relative determinazioni;
- 6) approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalla Funzione Finanza.

4.2 - La Funzione Finanza

I compiti della Funzione Finanza sono attribuiti al Consigliere di Amministrazione Fabrizio Barbini.

La Funzione Finanza svolge i seguenti compiti:

- 1) contribuisce all'impostazione della politica di investimento del Fondo;
- 2) svolge l'attività istruttoria per la selezione dei soggetti incaricati alla gestione assicurativa e sottopone all'Organo di amministrazione le proposte di affidamento e revoca dei contratti e convenzioni assicurative;
- 3) verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica da indirizzare agli Organi di amministrazione e controllo circa la situazione delle gestioni. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio dell'investimento, predispone una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli Organi di amministrazione e controllo;
- 4) controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata ad essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, al fine di consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nel monitoraggio degli investimenti in strumenti alternativi e derivati;
- 5) cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione dell'Organo di amministrazione.

4.3 - Soggetto incaricato della gestione assicurativa

In base alla convenzione vigente di gestione delle risorse del Fondo, il soggetto incaricato della gestione assicurativa è Generali Italia S.p.A., il quale svolge i seguenti compiti:

- 1) investe le risorse finanziarie secondo quanto stabilito nella Convenzione stipulata con il Fondo;
- 2) mette a disposizione del Fondo il prospetto della composizione e il rendiconto delle Gestioni Separate.

5. Sistema di controllo della politica di investimento

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria di PREVIGEN sono formalizzate in apposito documento a sé stante.

Di seguito sono indicati i principali controlli effettuati e la relativa periodicità.

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Performance	Funzione Finanza	Esame dei risultati conseguiti dal gestore assicurativo in termini di rendimento e verifica della conformità con gli obiettivi previdenziali del Fondo.	Semestrale
Composizione investimenti	Funzione Finanza	Verifica del rispetto da parte del gestore assicurativo dei limiti previsti per le varie tipologie di investimento.	Semestrale
Verifica procedure	Funzione Finanza	Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e l'attuazione della politica d'investimento.	Annuale

6. Modifiche apportate tempo per tempo al presente documento

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente documento a partire dalla data della sua approvazione avvenuta il 14 dicembre 2012:

Data	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
15/11/2013	A seguito del conferimento delle attività assicurative in Italia di Assicurazioni Generali S.p.A. in INA Assitalia S.p.A. e del contestuale cambio di denominazione di INA Assitalia in Generali Italia S.p.A. avente effetto 1° luglio 2013, è stata aggiornata la denominazione del soggetto incaricato della gestione assicurativa.
10/12/2015	<p><u>Premessa</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiunti i destinatari della trasmissione del Documento, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione. <p><u>Par. 1.1 (Caratteristiche generali di PREVIGEN)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Eliminato il riferimento alla gestione separata EURO FORTE (a seguito della fusione di quest'ultima nella gestione separata GESAV avvenuto con effetto 1° novembre 2014).• Aggiunto il riferimento alla gestione separata RISPAV, a seguito della fusione per incorporazione della Cassa di Previdenza S.PR.IN.G., avvenuta con effetto 1° luglio 2015. <p><u>Par. 2.2 (Gli obiettivi di rendimento e rischio)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Eliminato il riferimento alla gestione separata EURO FORTE ed aggiunto il riferimento alla gestione separata RISPAV (ved. punto precedente).• Corretta l'indicazione dell'orizzonte temporale da "breve/medio/lungo periodo" in "medio e lungo periodo" (formulazione ritenuta più corretta).• Corretta la formulazione del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale (eliminazione dell'indicazione dell'ipotesi di tasso di inflazione attesa, pleonastica rispetto all'indicazione del tasso di rendimento già espresso in termini reali).• Inserita l'indicazione della variabilità attesa del rendimento nell'orizzonte temporale.• Modifica delle considerazioni relative alla probabilità di <i>shortfall</i>, ovvero alla probabilità di ottenere un rendimento dell'investimento inferiore ad un determinato limite nell'orizzonte temporale di riferimento. In particolare, il risultato delle analisi rappresentate si riferisce alla probabilità (ritenuta non significativa) di ottenere un rendimento della gestione separata inferiore al minimo garantito, mentre - nella versione precedente del Documento - l'impossibilità di effettuare stime significative della probabilità di <i>shortfall</i> (ovvero di ottenere rendimenti negativi nell'orizzonte temporale di riferimento) era riferita al fatto che, da un punto di vista metodologico, non sarebbe stato possibile ottenere un rendimento negativo data la presenza di un minimo garantito superiore allo zero. <p><u>Par. 3 (Criteri da seguire nell'attuazione della politica di investimento)</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Inserita la descrizione delle caratteristiche dei contratti assicurativi ammessi.• Inserita la descrizione dei criteri seguiti dal gestore assicurativo Generali Italia S.p.A. nell'attuazione della politica di investimento della gestione separata GESAV, nonché delle tipologie di investimento e dei relativi limiti previste da quest'ultima.• Inserita la precisazione che il Fondo non esercita diritti di voto.

	<p><u>Par. 4.2 (La Funzione Finanza)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrato il punto 3 dei compiti attribuiti alla Funzione Finanza <p><u>Par. 5 (Sistema di controllo della politica di investimento)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserito il riferimento al documento contenente le procedure interne di controllo della gestione finanziaria. • Modificata da “Trimestrale” a “Semestrale” la periodicità dei controlli riguardanti la Performance, attribuiti alla Funzione Finanza. • Inseriti i controlli riguardanti la Composizione degli investimenti, attribuiti alla Funzione Finanza. <p><u>Par. 6 (Modifiche apportate nell’ultimo triennio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserita la sezione.
22/03/2017	<p><u>Par. 1.1 (Caratteristiche generali di PREVIGEN)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modificato il contenuto della garanzia (conservazione capitale netto) nella misura prevista dalle nuove convenzioni assicurative per la gestione dei contributi, aventi decorrenza 1° aprile 2017. • Modificato il riferimento alla gestione separata RISPAV, verso la quale possono affluire i contributi versati nell’ambito delle nuove convenzioni assicurative, aventi decorrenza 1° aprile 2017. <p><u>Par. 2.2 (Gli obiettivi di rendimento e rischio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminata la nota 1) riferita alla presenza residuale di riserve investite nella gestione separata RISPAV. • Aggiornato all’ultimo orizzonte temporale decennale (2007-2016) il dato relativo allo scarto medio assoluto dei rendimenti lordi della gestione separata GESAV; inserito analogo dato per la gestione separata RISPAV. <p><u>Par. 3 (Criteri da seguire nell’attuazione della Politica di investimento)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Estese alla gestione separata RISPAV le indicazioni, contenute nell’intero paragrafo, precedentemente riferite alla sola gestione separata GESAV. <p><u>Par. 6 (Modifiche apportate nell’ultimo triennio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornata la sezione.
26/03/2019	<p><u>Par. 2.2 (Gli obiettivi di rendimento e rischio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornato all’ultimo orizzonte temporale decennale (2009-2018) il dato relativo allo scarto medio assoluto dei rendimenti lordi delle gestioni separate GESAV e RISPAV. <p><u>Par. 4.2 (La Funzione Finanza)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornato il nominativo del Consigliere al quale sono attribuiti i compiti della Funzione.
02/04/2020	<p>Prevista la disponibilità del documento nel sito web del fondo e la possibilità di richiederlo anche a mezzo PEC.</p> <p><u>Par. 1 (Premessa)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eliminato il Responsabile della forma pensionistica dall’elenco dei soggetti ai quali è trasmesso il Documento.

- Modificata la descrizione delle caratteristiche del fondo con l'aggiunta di alcune informazioni circa la sua costituzione e l'eliminazione dei sottoparagrafi 1.1 e 1.2.
- Eliminato il riferimento alle imprese di assicurazioni del Gruppo Generali quali unico possibile gestore assicurativo, coerentemente alla modifica statutaria approvata dall'Assemblea Straordinaria del 21 maggio 2020.

Par. 2.1 (Caratteristiche dei potenziali aderenti)

- Precisati i criteri di convenzionamento delle Aziende.
- Descritte le caratteristiche della popolazione di riferimento.

Par. 2.2 (Obiettivi del Fondo)

- Modificato il titolo del sottoparagrafo.
- Aggiornato all'ultimo orizzonte temporale decennale (2010-2019) il dato relativo allo scarto medio assoluto dei rendimenti lordi delle gestioni separate GESAV e RISPAV.

Par. 3 (Criteri di attuazione della politica di investimento)

- Modificato il titolo del paragrafo.
- Inserito il sottoparagrafo 3.1 (Criteri di selezione)
- Inserito il sottoparagrafo 3.2 (Gli strumenti attuali)
- Precisato che l'utilizzo di contratti di assicurazione stipulati con Generali Italia S.p.A. è riferito alla data di redazione del Documento.

Par. 4.1 (Il Consiglio di Amministrazione)

- Integrati i compiti del Consiglio di Amministrazione con l'inserimento del nuovo punto 3 e la conseguente rinumerazione dei punti successivi.

Par. 4.2 (La Funzione Finanza)

- Integrati i compiti della Funzione Finanza con l'inserimento del nuovo punto 2 e la conseguente rinumerazione dei punti successivi.

Par. 4.3 (Soggetto incaricato della gestione assicurativa)

- Precisato che Generali Italia S.p.A. risulta soggetto incaricato della gestione assicurativa in base alla convenzione vigente di gestione delle risorse del Fondo.

Par. 6 (Modifiche apportate tempo per tempo al presente documento)

- Modificato il titolo del paragrafo.
- Aggiornata la sezione.